

# COMUNE DI CASAL VELINO

## PROVINCIA DI SALERNO

Codice ente 10081	Protocollo n. 1412P
DELIBERAZIONE N. 322 in data: <b>17.11.2009</b> Soggetta invio capigruppo X	

### VERBALE DI DELIBERAZIONE

### DELLA GIUNTA COMUNALE

**OGGETTO: PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE DELLA CAMPANIA PSR 2007/2013 - PRESA D'ATT PROTOCOLLO D'INTESA PER LA COSTITUZIONE DEL PARTENARIATO PUBBLICO PIRAP - PARCO NAZIONALE DEL CILENTO**

L'anno **duemilanove** addi **diciassette** del mese di **novembre** alle ore **13,00** nell'ufficio Segreteria, previa avvisi informali, sono stati oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

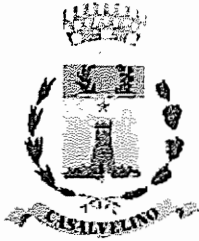
GIORDANO DOMENICO	P
DI FEO BIAGIO	A
D'ARIENZO FRANCO	A
LISTA LUIGI	A
PISAPIA SILVIA	P
FERRAZZANO PIETRO	P
PINTO DOMENICO	P

Totale presenti 4

Totale assenti 3

Assiste il Segretario Comunale **D.ssa Maria Antonietta Salatto** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il **rag. Domenico Giordano** nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.



# COMUNE DI CASAL VELINO

## PROVINCIA DI SALERNO

Proposta n. 391 del 17.11.2009

Oggetto: **PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE DELLA CAMPANIA PSR 2007/2013 - PRESA D'ATT PROTOCOLLO D'INTESA PER LA COSTITUZIONE DEL PARTENARIATO PUBBLICO PIRAP - PARCO NAZIONALE DEL CILENTO**

### P A R E R I P R E V E N T I V I

Ai sensi dell'art.49, comma 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità TECNICA, CONTABILE, della proposta di deliberazione formalizzata col presente atto:

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

**f.to**

Arch. Angelo Gregorio

**IL RAGIONIERE**

Ad Iniziativa del:  Sindaco  
 Assessore al ramo  
 Responsabile del Settore

PREMESSO che il regolamento (CE) n. 1698/2005 e successive modifiche ed integrazioni, concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), stabilisce i contenuti e le modalità di formulazione dei programmi di intervento da attuare in materia di sviluppo rurale nel periodo 2007/2013;

CHE la Giunta regionale, con deliberazione n. 1042 del 1 agosto 2006, ha adottato il "Documento Strategico Regionale per la politica di coesione 2007/2013;

CHE la Commissione Europea ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Campania per il periodo 2007/2013, con decisione C(2007) n. 5712 del 20 novembre 2007;

CHE il PSR ha previsto la elaborazione di progetti di investimento a carattere collettivo in coerenza con il campo di azione del FEASR, degli obiettivi prioritari degli Assi, ma anche delle opportunità offerte dalle politiche di coesione, funzionali al completamento delle strategie per lo sviluppo rurale;

CHE il Programma di Sviluppo Rurale al punto 3.2.3.2, prevede la presentazione di progetti di investimento collettivi, a carattere locale, definiti Progetti Integrati Rurali per le Aree Protette (PIRAP), predisposti sulla base di un approccio integrato e volto a garantire il miglioramento dei sistemi di governance locale;

che a tal fine è stato stipulato un Protocollo d'Intesa tra il Parco Nazionale del Cilento e del Vallo di Diano, la Provincia di Salerno e i Comuni facenti parte della Comunità del Parco ;

;

Visto il Protocollo d'Intesa allegato al presente atto finalizzato alla costituzione ed al funzionamento del Partenariato pubblico del PIRAP previsto dalle linee guida per l'attuazione dei progetti integrati per le aree protette al fine di promuovere e realizzare interventi pubblici coordinati e finalizzati alle iniziative ivi indicate;

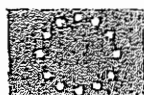
Ritenuto di procedere alla presa d'atto del summenzionato Protocollo d'Intesa così come richiesto dall'Ente Parco Nazionale del Cilento al fine di assicurare il prosieguo dei procedimenti;

**PRESO ATTO** che sulla presente proposta vengono acquisiti i pareri ex Art. 49 D.Lgs. n. 267/2000;

PROPONE (a deliberato)

Di prendere atto del Protocollo d'Intesa tra l'Ente Parco Nazionale del Cilento e del Vallo di Diano, la Provincia di Salerno e i Comuni facenti parte della Comunità del Parco;

Di inviare copia della presente all'Ente Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano per il prosieguo di competenza.



UNIONE EUROPEA  
 Fondo Europeo di Sviluppo Regionale  
 Programma Operativo Regionale  
 FESR 2007-2013



Programma  
 di Sviluppo Rurale  
**PSR CAMPANIA**  
 2007-2013



Regione Campania



Cilento  
 Vallo di Diano

## PROTOCOLLO D'INTESA

tra

L'Ente PARCO NAZIONALE DEL CILENTO E VALLO DI DIANO

La Provincia di SALERNO

La Comunità Montana	ALENTO MONTE STELLA
La Comunità Montana	ALBURNI
La Comunità Montana	CALORE SALERNITANO
La Comunità Montana	GELBISON CERVATI
La Comunità Montana	LAMBRO E BUSSENTO
La Comunità Montana	TANAGRO
La Comunità Montana	VALLO DI DIANO

Il Comune di	AGROPOLI
Il Comune di	AQUARA
Il Comune di	ASCEA
Il Comune di	AULETTA
Il Comune di	BELLOSQUARDO
Il Comune di	BUONABITACOLO
Il Comune di	CAMEROTA
Il Comune di	CAMPORA
Il Comune di	CANNALONGA
Il Comune di	CAPACCIO
Il Comune di	CASAL VELINO
Il Comune di	CASALBUONO
Il Comune di	CASALETTO SPARTANO
Il Comune di	CASELLE IN PITTARI
Il Comune di	CASTEL SAN LORENZO
Il Comune di	CASTELCIVITA
Il Comune di	CASTELLABATE
Il Comune di	CASTELNUOVO CILENTO
Il Comune di	CELLE DI BULGHERIA
Il Comune di	CENTOLA
Il Comune di	CERASO
Il Comune di	CICERALE
Il Comune di	CONTRONE

Il Comune di CORLETO MONFORTE  
Il Comune di CUCCARO VETERE  
Il Comune di FELITTO  
Il Comune di FUTANI  
Il Comune di GIOI  
Il Comune di GIUNGANO  
Il Comune di LAUREANA CILENTO  
Il Comune di LAURINO  
Il Comune di LAURITO  
Il Comune di LUSTRA  
Il Comune di MAGLIANO VETERE  
Il Comune di MOIO DELLA CIVITELLA  
Il Comune di MONTANO ANTILIA  
Il Comune di MONTE SAN GIACOMO  
Il Comune di MONTECORICE  
Il Comune di MONTEFORTE CILENTO  
Il Comune di MONTESANO SULLA MARCELLANA  
Il Comune di MORIGERATI  
Il Comune di NOVI VELIA  
Il Comune di OMIGNANO  
Il Comune di ORRIA  
Il Comune di OTTATI  
Il Comune di PERDIFUMO  
Il Comune di PERITO  
Il Comune di PETINA  
Il Comune di PIAGGINE  
Il Comune di PISCIOTTA  
Il Comune di POLLA  
Il Comune di POLLICA  
Il Comune di POSTIGLIONE  
Il Comune di ROCCADASPIDE  
Il Comune di ROCCAGLORIOSA  
Il Comune di ROFRANO  
Il Comune di ROSCIGNO  
Il Comune di SACCO  
Il Comune di SALENTO  
Il Comune di SAN GIOVANNI A PIRO  
Il Comune di SAN MAURO CILENTO  
Il Comune di SAN MAURO LA BRUCA  
Il Comune di SAN PIETRO AI TANAGRO  
Il Comune di SAN RUFO  
Il Comune di SANTA MARINA  
Il Comune di SANT'ANGELO A FASANELLA  
Il Comune di SANT'ARSENIO  
Il Comune di SANZA  
Il Comune di SASSANO  
Il Comune di SFRAMFZZANA

Il Comune di SESSA CILENTO  
Il Comune di SICIGNANO DEGLI ALBURNI  
Il Comune di STELLA CILENTO  
Il Comune di STIO  
Il Comune di TEGGIANO  
Il Comune di TORRE ORSAIA  
Il Comune di TORTORELLA  
Il Comune di TRENTINARA  
Il Comune di VALLE DELL'ANGELO  
Il Comune di VALLO DELLA LUCANIA

**per la costituzione ed il funzionamento del Partenariato Pubblico  
finalizzato alla elaborazione e realizzazione di un programma di sviluppo  
territoriale nell'ambito dei Progetti Integrati Rurale per le Aree Protette  
"PIRAP Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano" a valere sulle  
risorse del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Campania**

**Premesso:**

- che il Regolamento (CE) n. 1698/2005 e successive modifiche ed integrazioni, concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), stabilisce i contenuti e le modalità di formulazione dei programmi di intervento da attuare in materia di sviluppo rurale nel periodo 2007-2013;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione n.1042 del 1 agosto 2006, ha adottato il "Documento Strategico Regionale per la politica di coesione 2007-2013";
- che la Commissione Europea ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Campania per il periodo 2007-2013, con Decisione C(2007) n.5712 del 20 novembre 2007;
- che la strategia di base del PSR 2007-2013 è legata, da un lato alla territorializzazione dell'offerta di politiche e dall'altro all'integrazione tra misure e strumenti d'intervento, la qual cosa impone la necessità di modulare l'offerta di politiche su base territoriale oltre che realizzare una concreta integrazione tra i fondi della programmazione unitaria regionale;
- che il PSR ha previsto la elaborazione di Progetti d'investimento a carattere collettivo, in coerenza con il campo di azione del FEASR, degli obiettivi

prioritari degli Assi, ma anche delle opportunità offerte dalle politiche di coesione, funzionali al completamento delle strategie per lo sviluppo rurale; che il Programma di Sviluppo Rurale al punto 3.2.3.2, prevede la presentazione di progetti di investimento collettivi, a carattere locale, definiti Progetti Integrati Rurali per le Aree Protette (PIRAP), predisposti sulla base di un approccio integrato e volto a garantire il miglioramento dei sistemi di governance locale;

- che la Regione Campania, con Delibera di Giunta n. 1131 del 19 giugno 2009 ha approvato le "Linee Guida per l'attuazione dei Progetti Integrati per le Aree Protette (PIRAP)";

- che con Decreto dirigenziale n. 64 del 11 agosto 2009 l'AGC 11 - Sviluppo Attività Settore Primario ha approvato "l'Avviso pubblico e la relativa disciplina per la promozione di Partenariati Pubblici PIRAP e la presentazione delle proposte progettuali PIRAP";

- che ai fini del presente protocollo l'area geografica di riferimento è il territorio del Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano;

- che la presente intesa è sottoscritta dalle seguenti Amministrazioni che afferiscono al Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano;

che il Partenariato Pubblico del PIRAP deve essere formalmente costituito mediante sottoscrizione da parte dei rappresentanti delle Amministrazioni interessate di apposito protocollo d'intesa, ai sensi dell'art. 15 della L. 7 agosto 1990, n. 241 ;

che il Partenariato Pubblico del PIRAP ha il compito di sovrintendere all'intero processo di concertazione da sviluppare sul territorio ed in particolare di approvare unitariamente la proposta di PIRAP redatta ai sensi del D.D. n. 64 del 11 agosto 2009 .

**Considerato :**

che i Progetti Integrati Rurali per le Aree Protette (PIRAP) promuovono e realizzano, nelle aree rurali di particolare pregio ambientale, interventi pubblici integrati tesi ad adeguare l'infrastrutturazione necessaria alla migliore fruizione delle risorse del territorio, la diffusione di tecnologie aggiornate di comunicazione e informazione, la prevenzione dei rischi

ambientali nel quadro della valorizzazione naturalistico-paesaggistica del territorio;

- che le Amministrazioni territoriali stipulanti la presente intesa manifestano, con questo atto di impegno programmatico, la volontà politica di voler perseguire con successo e nei tempi stabiliti dall'avviso di cui al suddetto D.D. n. 64 del 11 agosto 2009 l'obiettivo dello sviluppo integrato territoriale, mediante l'elaborazione di un Progetto Integrato condiviso e negoziato;
- che l'azione concertativa del Partenariato Pubblico del PIRAP potrà convogliare nel territorio anche nuove opportunità di sviluppo, con ricadute sull'occupazione e sull'innalzamento del livello produttivo, sia in termini qualitativi che quantitativi.
- che la complessità e vastità territoriale dell'area d'intervento del "PIRAP Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano" suggerisce una eventuale aggregazione dei Comuni per ambiti territoriali omogenei al fine di meglio definire le strategie di sviluppo del territorio.

**Visto :**

l'art. 15 della L. 7 agosto 1990, n. 241 ;

la Delibera di Giunta della Regione Campania n. 1131 del 19 giugno 2009 che ha approvato le Linee Guida per l'attuazione dei Progetti Integrati per le Aree Protette (PIRAP);

il Decreto dirigenziale n. 64 del 11 agosto 2009 con cui l'AGC 11 - Sviluppo Attività Settore Primario ha approvato l'Avviso pubblico e la relativa disciplina per la promozione di Partenariati Pubblici PIRAP e la presentazione delle proposte progettuali PIRAP

**Ritenuto :**

- di dover rispettare le prescrizioni contenute nel Disciplinare e nell'Avviso Pubblico sopra specificati, ai fini della valida presentazione della proposta di PIRAP.



Tutto ciò premesso, considerato, visto e ritenuto,

L'Ente PARCO NAZIONALE DEL CILENTO E VALLO DI DIANO

La Provincia di SALERNO

La Comunità Montana ALENTO MONTE STELLA  
La Comunità Montana ALBURNI  
La Comunità Montana CALORE SALERNITANO  
La Comunità Montana GELBISON CERVATI  
La Comunità Montana LAMBRO E BUSSENTO  
La Comunità Montana TANAGRO  
La Comunità Montana VALLO DI DIANO

Il Comune di AGROPOLI  
Il Comune di AQUARA  
Il Comune di ASCEA  
Il Comune di AULETTA  
Il Comune di BELLOSGUARDO  
Il Comune di BUONABITACOLO  
Il Comune di CAMEROTA  
Il Comune di CAMPORA  
Il Comune di CANNALONGA  
Il Comune di CAPACCIO  
Il Comune di CASAL VELINO  
Il Comune di CASALBUONO  
Il Comune di CASALETTO SPARTANO  
Il Comune di CASELLE IN PITTARI  
Il Comune di CASTEL SAN LORENZO  
Il Comune di CASTELCIVITA  
Il Comune di CASTELLABATE  
Il Comune di CASTELNUOVO CILENTO  
Il Comune di CELLE DI BULGHERIA  
Il Comune di CENTOLA  
Il Comune di CERASO  
Il Comune di CICERALE  
Il Comune di CONTRONE  
Il Comune di CORLETO MONFORTE  
Il Comune di CUCCARO VETERE  
Il Comune di FELITTO  
Il Comune di FUTANI  
Il Comune di GIOI  
Il Comune di GIUNGANO  
Il Comune di LAUREANA CILENTO  
Il Comune di LAURINO  
Il Comune di LAURITO  
Il Comune di LUSTRA  
Il Comune di MACLIANO VETERE

Il Comune di MOIO DELLA CIVITELLA  
Il Comune di MONTANO ANTILIA  
Il Comune di MONTE SAN GIACOMO  
Il Comune di MONTECORICE  
Il Comune di MONTEFORTE CILENTO  
MONTESANO SULLA  
Il Comune di MARCELLANA  
Il Comune di MORIGERATI  
Il Comune di NOVI VELIA  
Il Comune di OMIGNANO  
Il Comune di ORRIA  
Il Comune di OTTATI  
Il Comune di PERDIFUMO  
Il Comune di PERITO  
Il Comune di PETINA  
Il Comune di PIAGGINE  
Il Comune di PISCIOTTA  
Il Comune di POLLA  
Il Comune di POLLICA  
Il Comune di POSTIGLIONE  
Il Comune di ROCCADASPIDE  
Il Comune di ROCCAGLORIOSA  
Il Comune di ROFRANO  
Il Comune di ROSCIGNO  
Il Comune di SACCO  
Il Comune di SALENTO  
Il Comune di SAN GIOVANNI A PIRO  
Il Comune di SAN MAURO CILENTO  
Il Comune di SAN MAURO LA BRUCA  
Il Comune di SAN PIETRO AL TANAGRO  
Il Comune di SAN RUFO  
Il Comune di SANTA MARINA  
Il Comune di SANT'ANGELO A FASANELLA  
Il Comune di SANT'ARSENIO  
Il Comune di SANZA  
Il Comune di SASSANO  
Il Comune di SERRAMEZZANA  
Il Comune di SESSA CILENTO  
Il Comune di SICIGNANO DEGLI ALBURNI  
Il Comune di STELLA CILENTO  
Il Comune di STIO  
Il Comune di TEGGLIANO  
Il Comune di TORRE ORSAIA  
Il Comune di TORTORELLA  
Il Comune di TRENTINARA  
Il Comune di VALLE DELL'ANGELO  
Il Comune di VALLO DELLA LUCANIA

stipulano il seguente **Protocollo d'Intesa per la costituzione del**  
**Partenariato Pubblico finalizzato alla elaborazione e alla presentazione del**  
**"PIRAP Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano".**

**Art. 1 – Recepimento della premessa**

Il contenuto della premessa forma parte integrante del presente atto.

**Art. 2 – Finalità ed Obiettivi**

1. Il presente protocollo d'intesa è finalizzato alla costituzione ed al funzionamento del Partenariato Pubblico del PIRAP previsto dalle "Linee Guida per l'attuazione dei Progetti Integrati per le Aree Protette (PIRAP)" approvate con Delibera di Giunta della Regione Campania n. 1131 del 19 giugno 2009 e "dall'Avviso pubblico e la relativa disciplina per la promozione di Partenariati Pubblici PIRAP e la presentazione delle proposte progettuali PIRAP" approvato dal Dirigente dell'AGC 11 Sviluppo Attività Settore Primario
2. I soggetti firmatari assicureranno di collaborare - ciascuno nel rispetto dei ruoli e dei compiti definiti dalle sopra citate "Linee Guida per l'attuazione dei Progetti Integrati per le Aree Protette (PIRAP)" - alla promozione e realizzazione di interventi pubblici coordinati finalizzati:
  - ✓ a promuovere e realizzare interventi pubblici coordinati, destinati a migliorare lo stato di conservazione del patrimonio naturalistico e paesaggistico e ad elevare la attrattività del territorio;
  - ✓ ad adeguare le dotazioni infrastrutturali del territorio;
  - ✓ a migliorare la fruibilità dei servizi essenziali alle popolazioni locali;
  - ✓ a diffondere le tecnologie di comunicazione ed informazione;
  - ✓ a prevenire i rischi ambientali nel quadro della valorizzazione naturalistico-paesaggistica del territorio;
  - ✓ a diminuire i divari territoriali in termini di disagio.
3. Tenuto conto dei diversi livelli di competenza programmatica ed attuativa, il presente protocollo d'intesa sancisce la necessità condivisa di ricercare un accordo armonico e funzionale tra le regole e i contenuti della

programmazione regionale e le esigenze di conservazione del patrimonio naturalistico e paesaggistico delle aree Parco.

#### **Art. 3 – Partenariato Pubblico del PIRAP**

Il Partenariato Pubblico del PIRAP del Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano è composto dai rappresentanti legali degli Enti firmatari del presente accordo i quali possono delegare altro soggetto secondo quanto previsto dal T.U.E.L.

#### **Art. 4 – Impegni dei soggetti sottoscrittori**

1. I Soggetti firmatari della presente intesa si impegnano a rispettare quanto disposto dalle “Linee Guida per l’attuazione dei Progetti Integrati per le Aree Protette (PIRAP)” approvate con Delibera di Giunta della Regione Campania n. 1131 del 19 giugno 2009 e “dall’Avviso pubblico e la relativa disciplina per la promozione di Partenariati Pubblici PIRAP e la presentazione delle proposte progettuali PIRAP” approvato dal Dirigente dell’AGC 11 – Sviluppo Attività Settore Primario”. In particolare i soggetti firmatari si impegnano a partecipare attivamente alla elaborazione e attuazione del PIRAP nel rispetto delle procedure dei tempi e dei compiti fissate dall’art. 9 dell’Avviso, nonché ad attuare tutte le azioni funzionali al perseguimento degli obiettivi di sviluppo condivisi ed individuati nel PIRAP, convenendo sulla necessità di definire regole e strumenti tali da valorizzare le reciproche competenze ed esperienze in una prospettiva di cooperazione socio – istituzionale finalizzata allo sviluppo dell’area.
2. Le Parti si impegnano a perseguire il metodo del raccordo all’interno del Partenariato Pubblico, in modo da promuovere un’azione integrata che sia volta a favorire la coesione sociale e la cooperazione all’interno dell’area del Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano, esaltando i momenti e i luoghi di concertazione, di coordinamento intersettoriale e di raccordo funzionale tra i partner istituzionali prevedendo, altresì, l’aggregazione dei Comuni per ambiti territoriali omogenei al fine di meglio definire le strategie di sviluppo del territorio.

## Art. 5 - Ente Capofila

1. L'Ente Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano riveste il ruolo di Soggetto Capofila ed ai sensi delle "Linee guida" svolge le seguenti funzioni;

- ✓ elabora un regolamento per la concertazione permanente del partenariato, anche in funzione di decisioni strategiche e di indirizzo;
- ✓ assicura le attività di animazione, pubblicità e comunicazione funzionali alla predisposizione di un PIRAP per la specifica area di riferimento;
- ✓ coordina le fasi di raccolta di idee progettuali e/o manifestazioni di interesse che dovranno formare parte integrante del PIRAP quali Progetti preliminari;
- ✓ predispose il PIRAP, secondo le specifiche contenute nell'Avviso pubblicato dalla regione, proponendo una strategia di sviluppo coerente con gli indirizzi fissati dalla programmazione regionale attraverso il PSR, il FAS e tutte le fonti di finanziamento della programmazione unitaria;
- ✓ svolge il ruolo di interlocutore della Regione al tavolo di procedura negoziale;
- ✓ stipula, con gli altri Enti e con la Regione Campania, un Accordo di Programma per l'attuazione del PIRAP;
- ✓ elabora un modello gestionale stipulando eventuali accordi con gli altri partner di progetto, anche al fine di costituire eventuali uffici comuni;
- ✓ coordina l'attuazione ed esegue il monitoraggio del PIRAP;
- ✓ assicura le attività di comunicazione;
- ✓ propone eventuali rimodulazioni del PIRAP precedentemente approvato.

- L'Ente Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano accetta e si impegna a svolgere il ruolo di Capofila.

2. L'Ente Capofila è garante delle iniziative necessarie ed opportune ad assicurare l'efficiente e l'efficace attuazione della presente intesa e di tutti gli atti di indirizzo a tal fine adottati dal Partenariato Pubblico del PIRAP.

#### **Art. 6 - Funzioni del Partenariato Pubblico**

1. Al Partenariato Pubblico sono demandate le seguenti funzioni:

- ✓ approvazione del regolamento per la concertazione permanente del partenariato;
- ✓ collaborazione alla predisposizione del programma di sviluppo complessivo dell'area Parco;
- ✓ approvazione della proposta di PIRAP predisposta dal capofila;
- ✓ approvazione del modello gestionale elaborato dal capofila;
- ✓ approvazione di eventuali rimodulazioni del PIRAP approvato.

#### **Art. 7 - Presidente del Partenariato Pubblico**

Il Partenariato Pubblico del PIRAP è presieduto dal legale rappresentante dell'Ente Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano, in quanto soggetto Capofila, o da soggetto delegato.

#### **Art. 8 - Modalità di attuazione**

1. Le Parti riconoscono il ruolo del Partenariato Pubblico e si accordano affinché l'azione possa essere efficacemente svolta, sia nel quadro del PIRAP previsto nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Campania 2007 - 2013 che per eventuali altri programmi.
2. Il Partenariato Pubblico ha il compito fondamentale e prioritario di assicurare le procedure per la corretta attuazione del presente protocollo d'intesa, nel rispetto delle regole, dei tempi e degli strumenti previsti dagli atti e dai documenti emanati dalla Regione Campania, nonché dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale operante nell'ambito dei fondi strutturali 2007 - 2013.
3. Le parti si obbligano a dare attuazione alle determinazioni assunte dal Partenariato Pubblico, nei tempi fissati da quest'ultimo e dettati dall'Avviso di cui al D.D. n. 64 del 11 agosto 2009.

*Palinuro, 17 ottobre 2009*

*Letto, firmato e sottoscritto*

L'Ente Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano in persona del Presidente \_\_\_\_\_

La Provincia di SALERNO in persona del Presidente/ delegato \_\_\_\_\_

La Comunità Montana Alento Monte Stella in persona del Presidente /delegato \_\_\_\_\_

La Comunità Montana Alburni in persona del Presidente /delegato \_\_\_\_\_

La Comunità Montana Calore Salernitano in persona del Presidente /delegato \_\_\_\_\_

La Comunità Montana Gelbison Cervati in persona del Presidente /delegato \_\_\_\_\_

La Comunità Montana Lambro e Bussento in persona del Presidente /delegato \_\_\_\_\_

La Comunità Montana Tanagro in persona del Presidente /delegato \_\_\_\_\_

La Comunità Montana Vallo di Diano in persona del Presidente /delegato \_\_\_\_\_

Il Comune di AGROPOLI in persona del Sindaco/delegato \_\_\_\_\_

Il Comune di AQUARA in persona del Sindaco/delegato \_\_\_\_\_

Il Comune di ASCEA in persona del Sindaco/delegato \_\_\_\_\_

Il Comune di AULETTA in persona del Sindaco/delegato \_\_\_\_\_

Il Comune di BELLOSGUARDO in persona del Sindaco/delegato \_\_\_\_\_

Il Comune di BUONABITACOLO in persona del Sindaco/delegato \_\_\_\_\_

Il Comune di CAMEROTA in persona del Sindaco/delegato \_\_\_\_\_

Il Comune di CAMPORA in persona del Sindaco/delegato \_\_\_\_\_

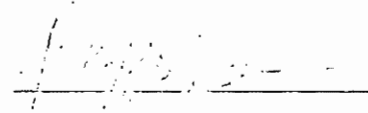

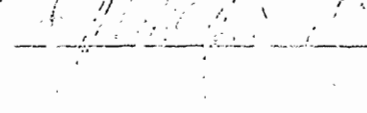
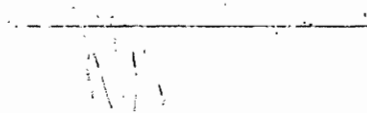
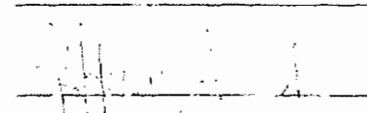
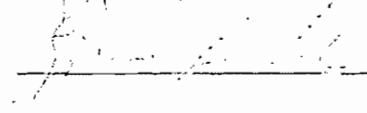
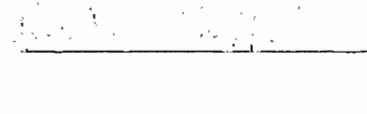
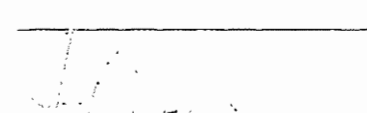
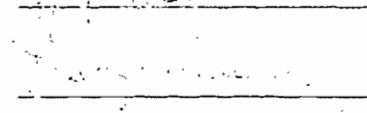
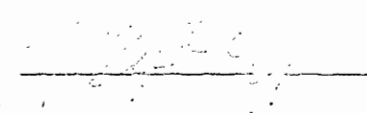
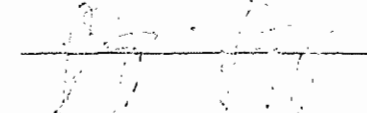
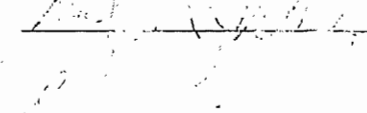
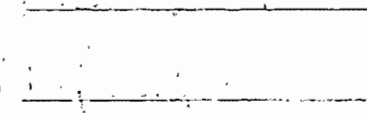
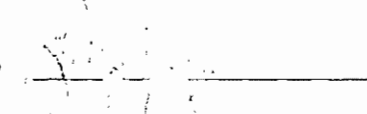
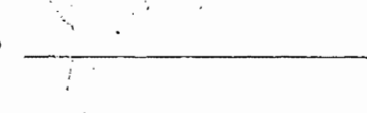

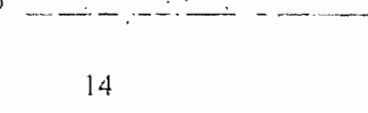


Il Comune di CANNALONGA in persona del Sindaco/delegato \_\_\_\_\_

Il Comune di CAPACCIO in persona del Sindaco/delegato \_\_\_\_\_

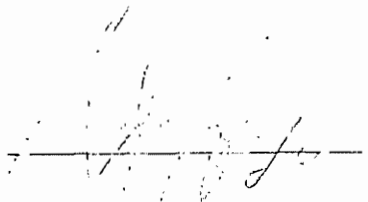
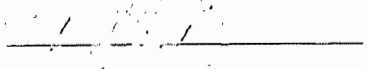

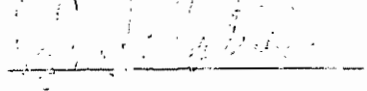
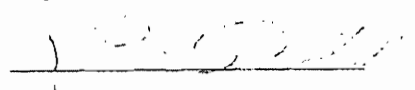
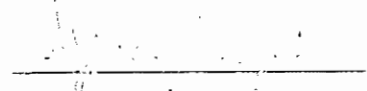

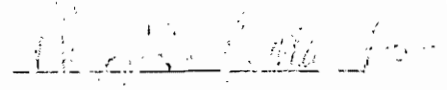
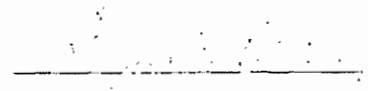
Il Comune di ASAL VELINO in persona del Sindaco/delegato \_\_\_\_\_

Il Comune di CASALBUONO	in persona del Sindaco/delegato	<u>[Handwritten Signature]</u>
Il Comune di CASALETTO SPARTANO	in persona del Sindaco/delegato	<u>[Handwritten Signature]</u>
Il Comune di CASELLE IN PITTARI	in persona del Sindaco/delegato	<u>[Handwritten Signature]</u>
Il Comune di CASTEL SAN LORENZO	in persona del Sindaco/delegato	<u>[Handwritten Signature]</u>
Il Comune di CASTELCIVITA	in persona del Sindaco/delegato	<u>[Handwritten Signature]</u>
Il Comune di CASTELLABATE	in persona del Sindaco/delegato	<u>[Handwritten Signature]</u>
Il Comune di CASTELNUOVO CILENTO	in persona del Sindaco/delegato	<u>[Handwritten Signature]</u>
Il Comune di CELLE DI BULGHERIA	in persona del Sindaco/delegato	<u>[Handwritten Signature]</u>
Il Comune di CENTOLA	in persona del Sindaco/delegato	<u>[Handwritten Signature]</u>
Il Comune di CERASO	in persona del Sindaco/delegato	<u>[Handwritten Signature]</u>
Il Comune di CICERALE	in persona del Sindaco/delegato	<u>[Handwritten Signature]</u>
Il Comune di CONTRONE	in persona del Sindaco/delegato	<u>[Handwritten Signature]</u>
Il Comune di CORLETO MONFORTE	in persona del Sindaco/delegato	<u>[Handwritten Signature]</u>
Il Comune di CUCCARO VETERE	in persona del Sindaco/delegato	<u>[Handwritten Signature]</u>
Il Comune di FELITTO	in persona del Sindaco/delegato	<u>[Handwritten Signature]</u>
Il Comune di FUTANI	in persona del Sindaco/delegato	<u>[Handwritten Signature]</u>
Il Comune di GIOI	in persona del Sindaco/delegato	<u>[Handwritten Signature]</u>
Il Comune di GIUNGANO	in persona del Sindaco/delegato	<u>[Handwritten Signature]</u>
Il Comune di LAUREANA CILENTO	in persona del Sindaco/delegato	<u>[Handwritten Signature]</u>
Il Comune di LAURINO	in persona del Sindaco/delegato	<u>[Handwritten Signature]</u>



Il Comune di LAURITO	in persona del Sindaco/delegato	
Il Comune di LUSTRA	in persona del Sindaco/delegato	
Il Comune di MAGLIANO VETERE	in persona del Sindaco/delegato	
Il Comune di MOIO DELLA CIVITELLA	in persona del Sindaco/delegato	
Il Comune di MONTANO ANTILIA	in persona del Sindaco/delegato	
Il Comune di MONTE SAN GIACOMO	in persona del Sindaco/delegato	
Il Comune di MONTECORICE	in persona del Sindaco/delegato	
Il Comune di MONTEFORTE CILENTO	in persona del Sindaco/delegato	
Il Comune di MONTESANO SULLA MARCELLANA	in persona del Sindaco/delegato	
Il Comune di MORIGERATI	in persona del Sindaco/delegato	
Il Comune di NOVI VELIA	in persona del Sindaco/delegato	
Il Comune di OMIGNANO	in persona del Sindaco/delegato	
Il Comune di ORRIA	in persona del Sindaco/delegato	
Il Comune di OTTATI	in persona del Sindaco/delegato	
Il Comune di PERDIFUMO	in persona del Sindaco/delegato	
Il Comune di PERITO	in persona del Sindaco/delegato	
Il Comune di PETINA	in persona del Sindaco/delegato	
Il Comune di PIAGGINE	in persona del Sindaco/delegato	
Il Comune di PISCIOTTA	in persona del Sindaco/delegato	
Il Comune di POLLA	in persona del Sindaco/delegato	



Il Comune di	SICIGNANO DEGLI ALBURNI	in persona del Sindaco/delegato	
Il Comune di	STELLA CILENTO	in persona del Sindaco/delegato	
Il Comune di	STIO	in persona del Sindaco/delegato	
Il Comune di	TEGGIANO	in persona del Sindaco/delegato	
Il Comune di	TORRE ORSAIA	in persona del Sindaco/delegato	
Il Comune di	TORTORELLA	in persona del Sindaco/delegato	
Il Comune di	TRENTINARA	in persona del Sindaco/delegato	
Il Comune di	VALLE DELL'ANGELO	in persona del Sindaco/delegato	
Il Comune di	VALLO DELLA LUCANIA	in persona del Sindaco/delegato	

**LA GIUNTA COMUNALE**

ACQUISITA la proposta che precede con acclusi pareri ex. Art. 49 D.Lgs n. 267/2000;

NON ACQUISITE osservazioni in merito;

CON VOTI unanimi espressi come per legge;

**DELIBERA**

1. Recepirsi integralmente la proposta che precede la quale forma parte integrante del dispositivo.
2. Rimettere, per l'esecuzione, copia del presente provvedimento a:
  - Settore \_\_III\_\_ - Ufficio: LL.PP.;

Con separata votazione, ad esito unanime, resa nei modi e termini di legge la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del D. Lgs. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto:

**IL PRESIDENTE**

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

F.to rag. Domenico Giordano

F.to D.ssa Maria Antonietta Salatto

X Pubblicata all'albo pretorio di questo comune per quindici giorni consecutivi a partire da oggi.

X Trasmessa in copia ai capigruppo (elenco n. .... prot. n. 4131)

Trasmessa in copia alla Prefettura (prot. n. ....)

.....

Addi, 23-11-2009

**IL RESPONSABILE DI SERVIZIO**

F.to D.ssa Anna Caruso

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

ADDI', 23-11-2009



IL RESPONSABILE AA.GG.

D.ssa Anna Caruso

*[Handwritten signature]*

Si certifica che la suesesa deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità,

è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio del comune senza riportare, nei primi 10 giorni di pubblicazione, denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta **ESECUTIVA** ai sensi del 3° comma dell'art.134 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Addi, .....

X è divenuta **ESECUTIVA** il giorno 23-11-2009 perchè dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 D Lgs 18 agosto 2000 n. 267.

**IL RESPONSABILE DI SERVIZIO**

f.to D.ssa Anna Caruso

**TRASMESO PER L'ESECUZIONE A :**

- SETTORE.....III..... UFFICIO.....LL.PP.....
- SETTORE ..... UFFICIO.....
- SETTORE..... UFFICIO.....
- SETTORE.....UFFICIO.....